

CECINA

## Il volontariato si impara a scuola

**FORMARE** la cittadinanza attiva e responsabile, informando e sensibilizzando gli studenti, coinvolgendoli nella conoscenza delle associazioni di volontariato. E' l'obiettivo primario del progetto 'Sportelli Scuola e Volontariato' che oggi prende il via per il terzo anno all'Istituto superiore Marco Polo. Quattro appuntamenti a cui partecipano una novantina di studenti delle quarte che incontreranno Avis, Acat -Alcolisti anonimi in trattamento, Associazione volontari prevenzioni pericoli, Confraternita della Misericordia di San Pietro in Palazzi, Cooperazione Decentrata. Nell'ambito di un progetto nazionale approvato nel 2003 in Toscana grazie alla sinergia tra Centro Nazionale per il Volontariato, Ce.S.Vo.T, Ufficio Scolastico Regionale e Regione Toscana. A occuparsi dell'iniziativa, Luisella Ragoni, tramite perfetto tra associazionismo e mondo della scuola, dato che è presidente dell'Associazione Vo.Ce, Volontariato Cecinese, rete che aderisce al progetto. Ed è insegnante di lettere del Marco Polo.

«**GRAZIE** a questa iniziativa, molti studenti si sono avvicinati attivamente al volontariato. Ma è importante seminare, far conoscere le piccole realtà nostrane sensibilizzando alla solidarietà», spiega. Il progetto 'Sportello Scuola e Volontariato' inizia nel '99 in Piemonte e Lombardia. Facendo tesoro del percorso realizzato a Milano, il Centro Nazionale per il Volontariato dà il via nel 2002 a "Scuola e Solidarietà: solidarietà e legalità per prevenire il disagio giovanile". Con l'avvio in via sperimentale di alcuni Sportelli Scuola e Volontariato nella sola provincia di Lucca. Nel 2003 il progetto è stato esteso al resto della Toscana.

**Cinzia Gorla**